Comune di Monte Roberto

Provincia di Ancona

SERVIZI PUBBLICI DI RILEVANZA ECONOMICA

SCHEMA DI MOTIVAZIONE QUALIFICATA PER L'AFFIDAMENTO "IN HOUSE" DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA COMUNALE

Art. 17 D.LGS. 201/2022

INTRODUZIONE

Il D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, entrato in vigore il 31 dicembre 2022, ha introdotto una serie di disposizioni normative volte al riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Il suddetto Decreto ha, inoltre, abrogato l'art. 34, co. 20, del d.l. 18 ottobre 2012 n. 179, che prevedeva la redazione di un'apposita relazione che desse conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisse i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche eventualmente previste.

L'art.17 comma 2 del Dlgs 201/2022 testualmente recita " *Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.*

Anche se l'importo complessivo dell'affidamento del servizio di refezione scolastica per questo ente non supera le soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, si precisa che si è comunque predisposta la presente relazione e che, come nota metodologica, ci si è avvalsi del prospetto fornito dall'Anac, direttamente compilabile dagli enti affidanti, contenente una sintesi delle informazioni essenziali relative all'affidamento in house.

In particolare nella relazione si evidenzia che la scelta della modalità di affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica deve perseguire, nel rispetto della normativa vigente, i seguenti obiettivi:

- conformità ai requisiti previsti dalla disciplina europea;
- efficacia rispetto alle finalità di interesse generale degli enti territoriali;
- efficienza ed economicità nell'erogazione dei servizi, nell'interesse degli utenti e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- qualità del servizio.

E' dunque in riferimento a tali obiettivi che si predispone la presente Relazione per motivare le proprie decisioni e per garantirne la coerenza rispetto alla disciplina europea. In ottemperanza agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 art. 30, la relazione viene pubblicata sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessa contestualmente all'ANAC.

INFORMAZIONI DI SINTESI

Codice fiscale	82002210423
Denominazione	COMUNE DI MONTE ROBERTO
Natura	Comune
Altra natura	=========
Organismo in house	
Codice fiscale	02204580423
Denominazione	JESISERVIZI SRL
Altri soci	SI
- (in caso SI) Nominativi	COMUNE DI JESI, COMUNE DI CHIARAVALLE, COMUNE DI MONSANO, UNIONE DEI COMUNI DI BELVEDERE, MORRO D'ALBA E SAN MARCELLO, COMUNE DI CASTELBELLINO, COMUNE DI FABRIANO
Settori di attività	- Servizio Igiene Urbana;- Servizio Refezione Scolastica;- Gestione di nr. 2 Farmacie Comunali;- Servizio di Trasporto scolastico e Trasporto Disabili;- Controllo Sosta su parcheggi a pagamento;- Illuminazione pubblica;- Gestione dello Stadio Comunale.
Informazioni sull'affidamento	
Servizio/i oggetto di affidamento in house	SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA
Precedente gestore del servizio	NENE' SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO B, con sede legale in Montorio al Vomano (TE) via Metauro 1, codice fiscale 01967710672 P.IVA 01967710672
Durata	*5 anni*
Importo complessivo dell'affidamento	€ 414.765,60 *Al netto dell'IVA*
Indicazione di eventuale delibera di costituzione società/acquisto partecipazioni	NO
Ambito territoriale interessato dall'affidamento	COMUNE DI MONTE ROBERTO
Numero abitanti residenti nell'area di fornitura del servizio	2983
Informazioni sul controllo analogo	
Tipologia di controllo su organismo in house	Congiunto
Percentuale di quote di partecipazione dell'ente affidante nell'organismo in house	0.25
Presenza di partecipazioni private prescritte da norme di legge	NO
Indicazione delle clausole statutarie sul controllo analogo	SI
Indicazione sulla presenza di patti parasociali	SI
Informazioni su attività prevalente	
Quantificazione dell'attività svolta nei confronti dell'ente affidante rispetto al totale dell'attività (%)	92,8 %
Eventuale produzione ulteriore:	NO
- Attività svolta	==========
- Soggetti ai quali è rivolta	==========
- Quantificazione (%)	==========

SEZIONE A – SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ORDINAMENTO EUROPEO E NAZIONALE PER L'AFFIDAMENTO A SOCIETÀ IN HOUSE (D.LGS. 201/2022, ART.17, COMMA 1)

La presente relazione viene redatta per assolvere agli obblighi informativi prescritti dall'art. 17 del D.lgs. n. 201/2022 per procedere all'individuazione del soggetto cui affidare il servizio di refezione scolastica del Comune di Monte Roberto. L' Amministrazione Comunale, in vista della scadenza dell'affidamento pluriennale del servizio di refezione scolastica ed il conseguente avvio delle procedure per il nuovo affidamento, ha invitato gli uffici competenti ad esplorare le varie possibilità di gestione del servizio di refezione scolastica indicando come direttrici di qualità "la valorizzazione della filiera territoriale, del prodotto biologico, della relazione con tutti i soggetti del sistema scolastico secondo un principio di centralità della governance pubblica partecipata di un servizio ritenuto momento centrale del sistema educativo".
Dopo il monitoraggio dello stato attuale del servizio e delle infrastrutture, mettendo al centro i punti di forza che hanno caratterizzato la qualità del servizio in questi anni, è stato individuato il modello di gestione ottimale nell'adesione ad una società in house per attuare, in modo più efficace, gli indirizzi di governance ritenuti strategici per l'amministrazione. Con la presente relazione saranno valutati gli aspetti normativi, gestionali ed economico-finanziari relativi alla modalità di affidamento prescelta in confronto/ comparazione con le altre possibili opzioni, nel rispetto della normativa vigente e del principio di economicità dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 97 della Costituzione e dell'art. 1 della Legge 241/1990.
Dopo un approfondito confronto sulle strategie di gestione dei servizi comunali e confermando la volontà prioritaria di mantenimento dell'efficienza e della natura pubblica degli stessi, l'Amministrazione Comunale ha deciso di intervenire sulle strategie di gestione dei processi di produzione e somministrazione pasti – refezione scolastica - mediante affidamento della gestione del Servizio di Refezione Scolastica del Comune di Monte Roberto alla Società "JesiServizi S.r.l ."
L'obiettivo è di garantire lo svolgimento dell'attività con modalità efficienti ed economiche, disponendo di strumenti più flessibili d'intervento ed utilizzando in modo razionale mezzi e risorse al fine di migliorare il livello dei servizi all'utenza, senza rinunciare al ruolo dell'intervento pubblico nel settore scolastico e materno-infantile.
La scelta di affidare a "Jesiservizi S.r.l." la produzione e somministrazione pasti – refezione scolastica - è espressione della volontà di continuare il processo di riorganizzazione dei servizi pubblici erogati, finalizzato a mantenere all'Amministrazione Comunale un ruolo di indirizzo, programmazione e controllo, riducendo contestualmente e progressivamente l'attività di erogatrice diretta di servizi.
In merito ai servizi pubblici locali, il D.L. n. 269 del 30 settembre 2003, convertito nella Legge n. 350 del 24 dicembre 2003, ha modificato gli artt. n. 113, poi abrogato a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs n. 201/2022, e n. 113-bis (di cui è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale con sentenza della Corte Costituzionale n. 272/2004) del T.U.E.L., distinguendo fra "servizi aventi rilevanza economica" e "servizi privi di tale rilevanza". La Commissione della Comunità Europea in data 21.05.2003 ha presentato il "Libro Verde sui servizi di interesse generale" in cui si sostiene che la distinzione tra attività economiche e non economiche ha carattere dinamico ed evolutivo, quindi non è possibile fissare preventivamente un elenco definitivo dei servizi di interesse generale di natura "non economica". Tra l'altro, sia secondo la Corte di Giustizia Europea (sentenza 22 maggio 2003, Causa n. 18/01), sia secondo la Corte Costituzionale (sentenza n. 272/04), è compito del legislatore nazionale valutare circostanze e condizioni in cui il servizio viene prestato, tenendo conto in particolare dell'assenza di uno scopo precipuamente lucrativo, della mancata assunzione dei rischi connessi a tale attività e anche all'eventuale finanziamento pubblico della stessa. La differenza fra tipologie di "servizi pubblici" attiene all'impatto che l'attività può avere sull'assetto della concorrenza e ai suoi caratteri di redditività (sentenza Tar Puglia, Bari 12 aprile 2006, n. 1318).
Si considera pertanto, di rilevanza economica il servizio che si inserisce in un settore per il quale esiste, anche potenzialmente, una redditività e quindi una competizione sul mercato, nonostante la presenza di eventuali forme di finanziamento pubblico. Quindi si desume che è proprio la modalità con cui viene gestito tale servizio che determina la distinzione tra attività economiche e non economiche. Per essere definito "servizio pubblico locale" a rilevanza economica, occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il requisito della redditività, anche solo in via potenziale (sentenza Consiglio di Stato, Sezione V, 27 agosto 2009,

n. 5097). La disciplina normativa inerente ai servizi pubblici locali aventi rilevanza economica è stata recentemente oggetto di rinnovamento ai sensi del D.Lgs n. 201 del 23 dicembre 2022 recante il "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica."; in particolare, all'art. 3 del nuovo decreto, si richiamano i principi generali del servizio pubblico di interesse economico generale di livello locale, il quale deve rispondere a principi ispirati alla concorrenza, sussidiarietà, anche orizzontale, efficienza nella gestione, efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini, sviluppo sostenibile, produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati, applicazione di tariffe orientate a costi efficienti, promozione di investimenti in innovazione tecnologica, proporzionalità e adeguatezza della durata, trasparenza sulle scelte compiute dalle amministrazioni e sui risultati delle gestioni. Infine, al medesimo articolo, si ricorda la centralità del cittadino e dell'utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva. L'art. 14 della nuova disposizione riguarda, invece, la scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale, nel rispetto del principio di autonomia nell'organizzazione dei servizi e dei principi sopra citati.

In particolare, per il perseguimento dell'interesse pubblico, l'ente locale può scegliere una delle seguenti modalità di gestione:
• affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica;
• affidamento a società mista;
• affidamento a società in house;
• limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'articolo 114 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 (T.U.E.L.).

Per effettuare la scelta occorre tenere conto:
1. delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare;
2. della qualità del servizio, degli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche;
3. dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati attesi, anche con riferimento ad esperienze paragonabili e ai risultati della gestione precedente del medesimo servizio.
Deve essere tenuto conto anche della sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione Europea per la forma di affidamento prescelta. Il servizio di refezione scolastica per tutti gli ordini di scuola, è considerato un servizio pubblico locale di rilevanza economica, vale a dire, come definito dall'art. 2 del D.Lgs. n. 201/2022, è un servizio erogato dietro corrispettivo economico su un mercato che non sarebbe svolto senza un intervento pubblico, per assicurare la soddisfazione dei bisogni della comunità locale.

Con la nozione di "in house" si indica una forma di delegazione, con cui una persona giuridica di diritto privato o pubblico agisce come un organo dell'Amministrazione comunale (Consiglio di Stato, Sentenza n. 5781/08; Consiglio di Stato parere n. 1389/2019), in presenza della quale è ammessa la deroga all'applicazione del principio del metodo competitivo per l'affidamento di lavori, forniture e servizi.

Le condizioni sono:
• partecipazione pubblica prevalente, in base a quanto indicato dall'art. 16, comma 1, del D.lgs. n. 175/2016 ("Testo unico sulle Società a partecipazione pubblica"), secondo cui "*le Società 'in house' ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle Amministrazioni che esercitano su di esse il 'controllo analogo' o da ciascuna delle Amministrazioni che esercitano su di esse il 'controllo analogo' congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla Società controllata*" (Consiglio di Stato parere 1389/2019);
• controllo analogo;
• destinazione prevalente dell'attività a favore dell'Ente affidante.

Da quanto sopra, si delinea quanto segue:

- l’affidamento diretto di un “servizio pubblico” è consentito quando l’Ente pubblico decide di affidare la gestione del servizio al di fuori della procedura di evidenza pubblica, avvalendosi di una società esterna che presenti caratteristiche tali da poterla qualificare come un derivato dell’Ente stesso;
- con il termine ”in house” si intende una gestione che si rifà allo stesso Ente affidante o alle sue articolazioni e, pertanto, si è in presenza di un modello di organizzazione interno;
- l’amministrazione affidante esercita sulla società un controllo analogo a quello effettuato sui propri servizi.

L’affidamento diretto in house prevede che gli Enti locali possano:
- dettare indicazioni sulle azioni strategiche ed operative della Società in house (ad esempio: decidere gli ordini del giorno degli organi sociali, scegliere i Dirigenti e fissare le direttive di politica aziendale);
- avere strumenti di controllo sulla società in house;
- avere il potere di veto sulle iniziative o decisioni che si pongano in contrasto con i propri interessi;
- esercitare poteri di controllo, di indirizzo e di gestione attraverso il Consiglio di Amministrazione.

Quindi, sulla base delle considerazioni sopra esposte, la modalità dell’affidamento diretto è consentita solo nel rispetto rigoroso di alcune condizioni che sono state individuate, prima dalla giurisprudenza comunitaria e successivamente elaborate anche da quella nazionale. La direttiva 2014/24/UE sancisce che “*nessuna disposizione di essa obbliga gli Stati Membri ad attivare a terzi o a esternalizzare la prestazione di servizi che desiderano prestare essi stessi o organizzare con strumenti diversi dagli appalti pubblici ai sensi della predetta direttiva”.*

L’art. 7 del Nuovo codice degli Appalti, afferma il principio di auto-organizzazione della P.A., in forza del quale la Pubblica Amministrazione può liberamente decidere se autoprodurre la prestazione, rivolgersi al mercato o cooperare con altre PP.AA., nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell’Unione europea. Pertanto, il ricorso all’autoproduzione-affidamento in house è divenuta una regola pienamente alternativa rispetto all’esternalizzazione-ricorso al mercato. Si tratta di autoproduzione poiché l’amministrazione opera attraverso organismi sui quali esercita un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. Su tali organismi, l’amministrazione è in grado di esprimere un’influenza determinante su obiettivi strategici e decisioni significative. In particolare, ai sensi del citato art. 7: *1. Le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea. 2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. … 3. L'affidamento in house di servizi di interesse economico generale di livello locale è disciplinato dal decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201.*

Tuttavia, se è vero che il nuovo Codice degli Appalti ancora richiede al comma 2 del predetto art. 7 un provvedimento motivato, è altresì innegabile che da una attenta lettura della norma si evince che con lo stesso non si deve più rendere conto del radicale fallimento del mercato, essendo sufficiente evidenziare la maggiore convenienza ed i maggiori vantaggi garantiti dall’autoproduzione-in house providing rispetto al ricorso al mercato-outsourcing. Più precisamente, secondo la nuova disciplina, se il servizio va a vantaggio della collettività, nella motivazione si deve rendere conto non solo della maggiore convenienza economica, ma soprattutto della migliore funzionalità per la collettività. In altri termini, occorre evidenziare come gli obiettivi di universalità, socialità e qualità della prestazione siano meglio perseguibili con l’affidamento in house rispetto che con l’affidamento ai privati.

La Giurisprudenza nel corso degli anni ha chiarito la portata dell’istituto dell’in house e le maglie entro il quale esso può operare.

Recentemente il TAR Lombardia, Sez. Brescia, con sentenza n. 554/2024 del 24/06/2024, con riferimento al piano motivazionale circa la scelta del modello in house, ha evidenziato come "*sia il confronto con la precedente gestione sia il confronto con una serie di dati statistici – relativi al territorio di riferimento, ai Comuni con un determinato numero di abitanti, alla media del costo del servizio di gestione sostenuto negli ultimi 15 anni dal Comune resistente – non risultano irragionevoli o illogici ai fini della valutazione dei costi del servizio ai sensi degli artt. 14 e 17 d.lgs. n. 201/2022, soprattutto se considerati non singolarmente ma cumulativamente nell'ambito di una valutazione complessiva e unitaria" e che " nelle relazioni redatte ai sensi degli artt. 14 e 17 d.lgs. n. 201/2022 risultano evidenziati sia i vantaggi derivanti in generale dall'affidamento in house (quali quelli derivanti dal rapporto interorganico tra ente partecipante e società) sia i potenziali benefici conseguibili in relazione allo specifico affidamento e allo specifico servizio".*

Dalle norme sopra richiamate e dall'orientamento giurisprudenziali formatosi nel corso degli anni, si evince come l'affidamento diretto a una società in house richieda la previa verifica, da trasfondere in un'apposita relazione, dei seguenti elementi:
a) *la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta;*
b) *la congruità economica dell'offerta dei soggetti "in house", avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione;*
c) *le ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, dieconomicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;*
d) i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste;
e) il piano economico finanziario per il periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, indicando l'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento da aggiornare ogni triennio.

Gli artt. 8, 14, 17 e 19 del D.Lgs. n. 201/2022 disciplinano in particolare:
- le competenze regolatorie nei servizi pubblici locali non a rete;
- la "Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale";
- l'affidamento a società in house;
- la durata dell'affidamento e indennizzo.

Osservanza dei requisiti europei rispetto alla modalità di affidamento scelta

Il Comune di Monte Roberto intende sottoscrivere con la società JesiServizi Srl il contratto di servizio per la gestione del servizio di refezione scolastica. Il modello gestionale prescelto prevede la verifica della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento comunitario per l'affidamento in house, con riferimento particolare a:

- partecipazione pubblica prevalente, secondo quanto indicato da l'art. 16, comma 1, del D.lgs. n. 175/2016 ("Testo unico sulle Società a partecipazione pubblica (Consiglio di Stato parere 1389/2019);

- controllo analogo per il quale, l'ente affidante deve esercitare sulla società in house un controllo analogo a quello che esercita sui propri servizi in merito al quale il meccanismo deve importare un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e le decisioni rilevanti, e può essere attuato con poteri di direttiva, di nomina e revoca degli amministratori, e con poteri di vigilanza e ispettivi;

- destinazione prevalente dell'attività a favore dell'ente affidante.

Rispetto ai suddetti elementi, l'analisi è stata effettuata tenendo conto anche di quanto disposto dall'art. 12 della Direttiva 24/2014/UE, il quale stabilisce che "un appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicataria a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientra nell'ambito di applicazione della presente direttiva quando siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

• l'amministrazione aggiudicataria esercita sul soggetto di cui trattasi un controllo analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi;

• oltre l'80% delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicataria controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicataria di cui trattasi;

• nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati. Si ritiene che un'amministrazione aggiudicataria eserciti su una persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi della lettera a) qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicataria."

L'effettività del controllo analogo si riscontra:

- nello Statuto della società Jesi Servizi Srl
- nei patti parasociali
- nei documenti esplicitanti la composizione del capitale sociale;
- nel sistema dei controlli esercitati dal Comune di Monte Roberto congiuntamente con le amministrazioni socie sulla società Jesi Servizi Srl.

Nella tabella seguente viene riportato il confronto tra:
- il requisito comunitario;
- l'elemento specifico sussistente nella relazione tra il Comune di Monte Roberto e la società JesiServizi Srl in relazione all'affidamento diretto secondo il modello in house del servizio di refezione scolastica in oggetto;
- il riferimento dell'atto (amministrativo, societario, contrattuale) o del dato normativo (regolamentare)

Requisito ordinario comunitario	**Elemento specifico rilevato nel rapporto tra Comune e società corrispondente al requisito comunitario**	**Atto nel Quale è riportato l'elemento specifico rilevato**
Titolarità pubblica ed integrale del capitale sociale	1. Il capitale sociale è di euro 434.000,00 (quattrocentotrentaquattromila e zero centesimi), diviso come per legge e potrà essere aumentato con delibera dell'assemblea dei soci, ma sempre mantenuto nella titolarità di enti pubblici. 2. Il capitale sociale può essere aumentato anche con conferimento di beni in natura ed in genere di qualsiasi elemento dell'attivo suscettibile di valutazione economica. 3. Per le decisioni di aumento e riduzione del capitale sociale si applicano gli articoli 2481 e seguenti del Codice Civile.	Art. 5 dello Statuto di Jesiservizi Srl
Potere di nomina dei componenti degli organi esecutivi	Articolo 7 1. Il capitale sociale - in sede di costituzione - risultainteramente versato dal Comune di Jesi quale socio unico. 2. All'ingresso di eventuali nuovi soci - aventi comunque natura di ente pubblico così come di seguito si intenderà ogni qualvolta si richiamino gli eventuali ulteriori soci i versamenti sulle quote saranno richiesti dall'Organo Amministrativo nei modi e nei termini che lo stesso riterrà opportuni. Articolo 9 1. L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta tutti i soci e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e dei presenti patti sociali, vincolano tutti i soci, ancorché assenti o dissenzienti. 2. L'assemblea dei soci decide sulle materie riservate alla propria competenza dalla legge, dai presenti patti sociali, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla sua approvazione e comunque sulle seguenti	Art. 7 e art. 9 co 1 e co 2 lett. b) Statuto di Jesiservizi Srl

	materie: b. la nomina e revoca degli amministratori secondo le indicazioni vincolanti formulate dal Sindaco del Comune di Jesi, il quale si avvarrà dei poteri di direttiva, che vengano dunque espressamente riconosciuti in capo al Sindaco medesimo ai fini dei presenti patti sociali, prevedendo, altresì, che - in caso di ingresso di ulteriori soci aventi natura di enti pubblici oltre il Comune di Jesi - verrà disposta apposita modifica dei presenti patti sociali per la disciplina delle modalità di nomina degli amministratori da parte degli organi di vertice di tutti i predetti soci presenti nella ridefinita compagine;	
Obbligo di sviluppo dei servizi affidati nell'ambito territoriale di riferimento	La società è tenuta a realizzare e gestire i servizi e le attività di cui al presente articolo per conto degli enti locali soci in misura superiore all'80% (ottanta per cento) del fatturato annuo. La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.	Art. 4 comma 10 Statuto dI Jesiservizi Srl
Effettività del controllo analogo	Controllo analogo congiunto come definito dall'art.2, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175 e richiamato l'art. 16, comma 2, lettera c) del citato D.Lgs. 175/2016, che prevede che i requisiti del controllo analogo possono essere acquisiti anche mediante la conclusione di appositi patti parasociali e che tali patti possono avere durata superiore a cinque anni, in deroga all'art.2341 bis, primo comma, del Codice Civile	DCC DI APPROVAZIONE PATTI PARASOCIALI

A1 – STRUTTURA SOCIETARIA

Come anticipato al paragrafo precedente una società può definirsi in house, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 175/2016, in presenza dei seguenti requisiti:
- Capitale pubblico: art. 16, comma 1, D.Lgs. n. 175/2016;
- Controllo analogo o controllo analogo congiunto esercitato dall'Ente affidante sulla società in house, secondo le diverse modalità indicate dall'art. 16, comma 1, D.Lgs. n. 175/2016: «controllo analogo / «controllo analogo congiunto»;
- Limite di fatturato: 80% del fatturato della società in house deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'ente pubblico.

Da una verifica effettuata su JesiServizi srl, mediante l'analisi dello Statuto, dei Regolamenti e dei Bilanci, si ritiene che tutti i requisiti sopra elencati sussistono in capo alla medesima come di seguito dettagliato.

Capitale Pubblico
Jesiservizi srl è una società interamente pubblica, attualmente partecipata dai Comuni dal Comune di Jesi al 95%, dal Comune di Chiaravalle all'1%, dal Comune di Monsano all'1%, dall'Unione dei Comuni di Belvedere, Morro d'Alba e San Marcello all'1%, dal Comune di Castelbellino all'1% e dal Comune di Fabriano all'1%.
Il Comune di Monte Roberto ed i comuni limitrofi di Maiolati Spontini e Castelplanio acquisiranno una quota di partecipazione complessiva pari all'1% (rispettivamente 0.25%, 0.50 % e 0.25%) ceduta dal Comune di Jesi, come già deciso con delibera di Consiglio Comunale del Comune di Jesi n. 23 del 27/02/2025.

In data 9 febbraio 2017, Rep. 30472, a rogito Notaio Giovanni Rinaldi, è stato modificato lo statuto della società in house Jesiservizi S.r.l. per l'adeguamento delle disposizioni al D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175 "Testo Unico sulle Partecipazioni Societarie".

In data 26 ottobre 2018, Rep. 49899, a rogito Notaio Federica Carbone, è stato modificato lo statuto della società in house Jesiservizi S.r.l. per ampliamento dell'oggetto sociale;
In data 22 giugno 2020, Rep. 5613, a rogito Notaio Barbara Federici, è stato modificato lo statuto della società in house Jesiservizi S.r.l. per ampliamento dell'oggetto sociale.

Jesiservizi è una società che svolge a favore dell'ente affidante Comune di Jesi le seguenti attività:
- Servizio Igiene Urbana;
- Servizio Refezione Scolastica;
- Gestione di nr. 2 Farmacie Comunali;
- Servizio di Trasporto scolastico e Trasporto Disabili;
- Controllo Sosta su parcheggi a pagamento;
- Illuminazione pubblica;
- Gestione dello Stadio Comunale.

Jesiservizi s.r.l. svolge inoltre a favore degli altri enti soci le seguenti attività:

- Servizio Trasporto Scolastico per i comuni di Chiaravalle, Castelbellino, Fabriano, Monsano e Unione dei Comuni di Belvedere, Morro d'Alba e S.Marcello;
- Servizio Refezione Scolastica per i comuni di Fabriano, Monsano e Unione dei Comuni di Belvedere, Morro d'Alba e S.Marcello;

Tali attività sono strettamente necessarie per il perseguimento esclusivo delle finalità istituzionali dei Comuni soci.
La società sin dalla costituzione e nel rispetto dell'art. 113 del T.U.E.L. 267/2000 ha istituito, attraverso la tenuta della contabilità generale e il conseguente controllo sull'attività della società, una struttura interna del Comune di Jesi (socio pari al 95%) denominata "U.O.C. Controllo di Gestione e Società partecipate".
L'azienda ha approvato il Piano di Prevenzione della Corruzione e al Piano per la Trasparenza e l'Integrità ai sensi della Legge 190/2012 (Anticorruzione). Il suddetto codice è pubblicato nella sezione "Società Trasparente" del sito web aziendale.
La Società Jesiservizi S.r.l. possiede tutti i requisiti richiesti dalla normativa comunitaria:

- società interamente a capitale pubblico: lo statuto societario prevede, all'art. 6 che "le quote sono trasferibili e circolano esclusivamente tra enti pubblici…". L'art.7 invece prevede che "all'atto di costituzione il capitale sociale è versato dal Comune di Jesi quale socio unico…" e che "l'ingresso di eventuali nuovi soci, aventi comunque natura di ente pubblico …". Pertanto i soci possono essere solo enti pubblici.
- Ad oggi la Soc. Jesiservizi S.r.l. è al 95% di proprietà del Comune di Jesi;
- la società svolge la parte prevalente della propria attività con gli enti affidanti: la società Jesiservizi S.r.l. svolge la totalità della propria attività in favore del Comune di Jesi e degli altri Enti Locali soci. La disciplina dei vari servizi affidati e la regolamentazione dei conseguenti rapporti economico-finanziari risultano da appositi contratti di servizio

Si riportano alcuni dati economici – finanziari della Jesiservizi srl:

NOME DEL CAMPO DESCRIZIONE	ANNO 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	113
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 24.720,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 4.000,00

NOME DEL CAMPO DESCRIZIONE	ANNO 2023	ANNO 2022	ANNO 2021	ANNO 2020	ANNO 2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 27.191,00	€ 34.039,00	€ 34.506,00	€ 13.047,00	€ 10.821,00

NOME DEL CAMPO DESCRIZIONE	ANNO 2023	ANNO 2022	ANNO 2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 13.762.780,00	€ 13.165.309,00	€ 12.312.455,00
A5) Altri ricavi e proventi	€ 371.423,00	€ 471.293,00	€ 301.108,00
di cui contributi in conto esercizio	€ 57.521,00	€ 146.621,00	€ 89.898,00

A2 – CONTROLLO ANALOGO

Ai sensi dell'art.2, comma 1, lettera o) del D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175 per società in house si intendono le società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto. Dovendo ricorrere ad uno strumento che rendesse possibile effettuare il previsto controllo analogo congiunto come definito dall'art.2, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175 e richiamato l'art. 16, comma 2, lettera c) del citato D.Lgs. 175/2016, che prevede che i requisiti del controllo analogo possono essere acquisiti anche mediante la conclusione di appositi patti parasociali e che tali patti possono avere durata superiore a cinque anni, in deroga all'art.2341 bis, primo comma, del Codice Civile, in data 26/03/2024 è stato sottoscritto un accordo tra gli enti locali soci che hanno affidato servizi in house alla società Jesiservizi S.r.l. avente ad oggetto la regolamentazione del rapporto tra le parti, oltre a quanto previsto dallo Statuto e non in deroga allo stesso e degli obblighi e limiti aggiuntivi, come meglio specificati nel prosieguo, al fine di garantire la possibilità agli enti soci di esercitare sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici e servizi, ponendo come limite che gli obblighi assunti con i patti parasociali non possono condurre in alcun caso ad assumere decisioni in contrasto con l'interesse sociale o in violazione dei principi propri dell'ordinamento delle società di capitali e delle società a partecipazione pubblica.
Con il citato accordo le parti hanno convenuto che gli organi della Società, per quanto di rispettiva competenza, provvedano a trasmettere ai Soci Enti locali:
a) per garantire un controllo ex ante, tutta la documentazione relativa ai documenti di programmazione, alle decisioni determinanti per l'attività sociale, alle modifiche statutarie e alle operazioni di natura straordinaria, onde consentire alle parti di esprimere eventuali indirizzi preventivi da inviare alla Società in tempo utile;
b) per garantire un controllo concomitante, dei report semestrali sull'andamento del servizio affidato e sull'andamento generale della gestione della società;
c) per garantire un controllo ex post, il bilancio d'esercizio e la relazione dell'organo amministrativo onde consentire la verifica del raggiungimento degli obiettivi sociali e la verifica dei risultati economico, patrimoniali e finanziari.

Una delle mission è quella di operare come azienda di ristorazione scolastica per distribuire pasti di alta qualità alle strutture pubbliche dei Comuni che ne detengono la proprietà, in particolare alle scuole comunali. Un nuovo modello, capace di operare responsabilmente sul piano socio-ambientale che considera il cibo come veicolo di benessere non solo fisico, ma anche della persona nel suo complesso, come strumento di educazione e sviluppo, allineandosi pienamente agli indirizzi programmatici individuati da questa Amministrazione comunale.
Risulta una società solida da un punto di vista economico - finanziario, l'ultimo bilancio approvato dalla società Jesiservizi S.r.l. al 31.12.2023 evidenzia un patrimonio netto di euro 1.042.254,00.
La motivazione principale che ha indotto questa Amministrazione ad optare per la soluzione gestionale dell'affidamento diretto in house risiede nel particolare rapporto giuridico intercorrente tra amministrazione e soggetto affidatario, che consente al Comune un controllo ed un'ingerenza sui servizi più penetrante di quello praticabile su di un soggetto terzo, in quanto esteso a tutti gli atti sociali e non rigidamente vincolato al rispetto del contratto di servizio e riferito ad un arco temporale molto più lungo, che consente una programmazione di lungo termine sulle vocazioni del territorio amministrato. Di fatto la società affidataria realizza un'ipotesi di terzietà solo formale, ma non sostanziale, in quanto essa è terza rispetto ai comuni soci perché dotata di personalità giuridica, ma nella sostanza dipende integralmente dagli enti soci, che la controllano al 100%. Ciò comporta l'esercizio da parte di essi del controllo analogo. Inoltre – e tale dato è di sicuro rilievo – i costi del servizio sono contenuti realizzando la medesima società una sorta di gestione in economia parificabile a quella che il Comune effettuerebbe con una gestione interna. Anche in termini di efficienza ed economicità dei servizi, la gestione attraverso una società in house ha dirette ricadute positive in termini di spesa per quanto riguarda il coordinamento delle attività (approvvigionamento derrate, controlli di qualità, gestione del trasporto, acquisto attrezzature e utensili, e materiale di consumo). Con l'affidamento del servizio di refezione scolastica

a JesiServizi Srl viene inoltre superato il concetto di azienda volta alla produzione industriale tout court, in quanto l'obiettivo principale della società e del nostro Comune, è di conciliare la massimizzazione della produttività con la massimizzazione del valore realizzato e percepito nella società: di fatto i pasti che vengono confezionati ogni giorno per le scuole sono destinati alla categorie più preziose e delicate della società. Quindi, non si tratta solo di distribuire cibo, ma anche di innescare, grazie e proprio in virtù del cibo, un processo di educazione continua alla sana alimentazione, alla salute e alla consapevolezza. JesiServizi Srl è a tutti gli effetti una società a capitale interamente pubblico le cui attività sono svolte nei confronti degli enti locali soci, che esercitano il controllo previsto secondo le modalità di cui alle normativa vigente. Il controllo, essendo svolto dagli Enti Locali soci, è più incisivo di quello praticabile su di un soggetto terzo, in quanto riguarda gli atti sociali e non è rigidamente vincolato al rispetto del contratto di servizio. Inoltre, il controllo sulla qualità dei servizi si svolge durante tutto l'anno, attraverso una rete di verifiche a campione che permette di risolvere celermente eventuali disfunzioni che dovessero verificarsi. L'affidamento a JesiServizi srl consente altresì di raggiungere elevati standard qualitativi del servizio di ristorazione scolastica, attraverso l'attivazione di progetti e lo sviluppo di buone pratiche di seguito descritte, quali:
- educazione alimentare, attraverso l'organizzazione di progetti e laboratori nelle scuole su temi specifici legati all'alimentazione e al suo impatto ambientale;
- implementazione dei prodotti biologici;
- ricorso a produttori locali e alla filiera corta per l'acquisto delle materie prime che potenzino la gamma di prodotti biologici o prodotti con metodi a basso impatto ambientale, nei termini indicati dai C.A.M. (Criteri Ambientali Minimi del Ministero dell'Ambiente) Decreto 10 marzo 2020;
JesiServizi Srl garantisce quindi la massima qualità del servizio di ristorazione scolastica in quanto azienda dall'alto valore etico, con una filiera di produzione orientata alla sostenibilità e alla valorizzazione del territorio locale, con una forte attenzione all'educazione.

La disamina che precede consente di ritenere sussistente in capo al Comune il potere di esercitare sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, come richiesto dalla normativa.

A3 – DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA NEI CONFRONTI DELL'ENTE AFFIDANTE (indicazione dell'eventuale produzione ulteriore).

Attualmente il Comune di Monte Roberto non ha affidato ulteriori servizi alla società Jesiservizi srl. Rimane aperta la possibilità di verfica dell'affidamento di ulteriori servizi che la stessa società sta già gestendo, sempre nel rispetto del D. Lgs. 201/2022.

SEZIONE B – MOTIVAZIONE QUALIFICATA

B1- ANALISI DEL CONTESTO ATTUALE

Il servizio di mensa scolastica è un servizio scolastico essenziale in quanto va incontro alle esigenze delle famiglie consentendo la frequenza della scuola a tempo pieno, nonché i rientri pomeridiani obbligatori nelle sezioni a modulo delle scuole primarie e nelle scuole secondarie di primo grado.
Attualmente nel Comune di Monte Roberto tale servizio è presente solo nella Scuola dell'Infanzia, essendo l'unica ad avere un orario scolastico fino alle 16:00, ma non si esclude che, già dal prossimo anno scolastico, tale servizio possa interessare anche altri gradi scolastici, in quanto potrebbe realizzarsi una modifica dell'orario scolastico. In questo ipotetico contesto futuro diventa, quindi, fondamentale riuscire ad erogare il servizio di mensa scolastica ad una popolazione più ampia. Purtroppo però con l'attuale configurazione del servizio (locale cucina, refettorio e personale impiegato) risulta difficoltoso raggiungere un servizio ottimale.
Inoltre, il momento del pranzo a scuola, oltre a garantire la fornitura di piatti adeguati dal punto di vista sia igienico sia nutrizionale, costituisce anche un momento educativo, di convivialità e di educazione alimentare, rappresentando una grande opportunità per assaggiare cibi di vario genere, quali i prodotti provenienti

dall'agricoltura biologica oppure i prodotti a chilometri zero. Pertanto, è indispensabile che il servizio venga svolto nella massima professionalità in tutte le fasi che lo coinvolgono: preparazione, confezionamento e distribuzione dei pasti.

Di seguito un grafico relativo ai minori, in età scolastica, residenti nel Comune di Monte Roberto degli ultimi 10 anni. Il dato è relativo alla popolazione al 31 dicembre di ogni anno considerato.

Minori	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
0-5 Anni	194	194	190	191	183	169	156	149	136	119
6-10 Anni	162	177	176	168	170	175	158	150	133	142
11-16 Anni	189	196	196	198	193	189	203	203	202	192

Come si vede dalla tabella la popolazione della fascia d'età 0-5 anni è in costante diminuzione dal 2015 ad oggi.

Nel Comune di Monte Roberto il servizio mensa riguarda i bambini frequentanti la Scuola d'Infanzia Statale "C. Collodi", sita in fraz.ne Pianello Vallesina, via Papa Giovanni XXIII.
Attualmente risultano iscritti al servizio n. 84 bambini.
Negli ultimi anni si nota una diminuzione della popolazione scolastica, e di conseguenza anche il numero di bambini frequentanti la mensa scolastica, in linea con il calo demografico che sta interessando il Comune di Monte Roberto.

Di seguito vengono riportate tre tabelle dalle quali si evince il trend del numero degli iscritti per anno scolastico al servizio di refezione scolastica, il numero dei pranzi erogati agli alunni ed al personale docente e non presente a scuola nel corso degli ultimi cinque anni:

NUMERO ISCRITTI AL SERVIZIO MENSA PER ANNO SCOLASTICO				
2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/2025
106	110	94	92	84

NUMERO PRANZI EROGATI PER ANNO SOLARE				
2020	2021	2022	2023	2024
7366	12.064	11.198	11232	11053

NUMERO PRANZI EROGATI PER ANNO SOLARE AL PERSONALE DOCENTE E NON				
2020	2021	2022	2023	2024

Per l'anno scolastico 2025/2026 si prevedono complessivamente n. 14.664 colazioni e n. 13.160 pranzi, dati che non si discostano molto dai dati relativi all'anno 2024 (n. 14.224 colazioni e n.12.584 pranzi, comprensivi anche del personale docente e non docente presente a scuola).

Tali dati potrebbero aumentare significativamente se prenderà avvio il cambio orario prospettato dalla Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo "B. Gigli" di Monte Roberto, con il passaggio da 6 a 5 giorni settimanali di scuola e con la possibilità di uno o più rientri settimanali per la scuola primaria e/o secondaria di primo grado, con la conseguente necessità di fornire il pranzo agli alunni.

ALCUNE CONSIDERAZIONI SULLA TABELLA " PRANZI EROGATI":

1. Nell' anno 2020 a causa della pandemia da Covid-19 la scuola ha subito un fermo e conseguentemente anche il servizio di refezione;
2. Nell'anno 2021 si va verso una normalizzazione delle presenze a mensa, dopo la pandemia;
3. A partire dall'anno 2022 si ha un decremento in linea con il calo della popolazione residente.

Il servizio di refezione scolastica nel Comune di Monte Roberto, a seguito di procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera B) del D.Lgs. 76/2020 convertito con legge 120/2020, è attualmente affidato alla NENE' SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO B, con sede legale in Montorio al Vomano (TE) via Metauro 1, codice fiscale 01967710672 P.IVA 01967710672, affidamento iniziato dall' a.s. 2022 per n. 3 anni scolastici con scadenza al 30/06/2025, salvo eventuale proroga tecnica di 6 mesi.

Nel dettaglio il servizio comprende: l'approvvigionamento delle derrate alimentari, la preparazione dei pasti in legame fresco-caldo nel Centro di cottura sito in Monte Roberto ed annesso alla struttura scolastica, secondo il menù approvato dal SIAN, la rilevazione delle presenze, l'allestimento della sala mensa e l'apparecchiatura dei tavoli, la distribuzione dei pasti ai bambini ed al personale docente avente diritto; il recupero, dopo la distribuzione e la consumazione di pasti, di contenitori, vasellame, stoviglie ed utensili in genere usati per il servizio e loro lavaggio; la pulizia delle attrezzature e dei locali di cucina; la raccolta dei rifiuti derivanti dal servizio, da convogliare fino agli appositi contenitori.

Il servizio di refezione scolastica viene erogato con personale della ditta affidataria:

TEAM	**MANSIONE**	**LIVELLO**	**ORE GIORNALIERE**	**ORE SETTIMANALI**
Operativo	**Cuoco**	**C1**	**7**	**35**
Operativo	**A.S.M.**	**A1**	**6**	**30**
Operativo	**A.S.M.**	**A1**	**2**	**10**

Il Comune di Monte Roberto provvede all'illuminazione e al riscaldamento dei locali, alla manutenzione straordinaria delle strutture e degli impianti (sino alle prese/allacciamenti a muro), sostenendo le spese per lo smaltimento dei rifiuti e per la fornitura di acqua, gas, elettricità e telefono necessari allo svolgimento del servizio.
La gestione organizzativa del servizio di refezione scolastica viene effettuata da n. 1 dipendente dell'Area Amministrativa, con il coordinamento della Posizione Organizzativa del Servizio stesso e riguarda le seguenti attività:

- determinazione delle tariffe a carico dell'utenza;
- la ricezione delle domande di iscrizione al servizio mensa, ivi compresa la creazione e l'aggiornamento delle anagrafiche;
- la ricezione delle domande per la somministrazione di diete speciali/bianco e loro comunicazione alla ditta affidataria;
- attività di carattere amministrativo contabile legate alla gestione contrattuale e alla liquidazione dei corrispettivi dovuti alla ditta affidataria;
- fatturazione all'utenza in base alla presenze registrate.

Il Comune provvede anche alle operazioni di disinfestazione e derattizzazioni necessarie per garantire l'igiene nella struttura e per evitare incidenti ai bambini (ad esempio per punture di insetti). Tali servizi vengono effettuate da Operatore Economico individuato secondo procedure di appalto di servizi.

Si riportano di seguito i costi sotenuti dal Comune per i servizi sopra specificati:

COSTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA IN ESSERE

Descrizione spesa	Anno 2023	Anno 2024
Costo APPALTO refezione scolastica	€ 75.444,88	€ 79.236,29
Costo personale indiretto	€ 5.837,58	€ 6.167,66
Spese varie	€ 134,20	€ 222,00
Costo a pasto (colazione + pranzo)	€ 5,83	€ 6,07
Costo del pranzo	€ 5,48	€ 5,69
Costo colazioni	€ 0,35	€ 0,38
N. pranzi	12.707	12.584
N. colazioni	14.397	14.224
Costo totale	**81.416,66**	**85.625,95**

Il costo delle utenze non è stato riportato, in quanto i locali cucina e refettorio non hanno uno specifico contatore, ma sono assieme alle utenze della scuola materna.

Dal raffronto tra l'anno 2023 e il 2024 risulta evidente che a fronte di un calo del numero dei pasti preparati vi è stato un consistente aumento della spesa per l'erogazione del servizio.
Tale discrepanza è data in particolare dall'aumento del costo del pranzo, passato da € 5,48 ad € 5,69 per effetto della rivalutazione dell'indice Istat e dell'applicazione dei nuovi CCNL per il personale delle Cooperative Sociali. Infatti, in data 26 gennaio 2024, le OO. SS. e le Parti datoriali hanno sottoscritto il nuovo *CCNL per i dipendenti dalle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo*, divenuto a tutti gli effetti efficace in data 05.03.2024 e con decorrenza "convenzionalmente" stabilita dal 1° gennaio 2023 e fino al 31 dicembre 2025.
Tra le altre cose, nel detto accordo sono stati previsti riconoscimenti di adeguamenti retributivi che vanno corrisposti con le tempistiche ivi previste e così sinteticamente specificate:
- dal 1° febbraio 2024 incremento del 4,21%;
- dal 1° ottobre 2024 ulteriore incremento del 2,11%;
- dal 1° gennaio 2025 ulteriore incremento del 4,78%;
- dal 1° ottobre 2025 ulteriore incremento del 2,11%

In conseguenza di ciò, l' impresa affidataria del servizio ha fatto istanza al Comune per vedere riconosciuti tali aumenti. Con determinaziona Area Amministrativa n. 70 del 18/04/2024 si è proceduto alla ridefinizione del costo delle colazioni e dei pranzi secondo le seguenti tabella:

COSTO PASTO	costo attuale e maggiorazioni	totale costo pasto addizionato con gli aumenti del costo del personale
costo del pranzo anno 2023	5,48 €	
costo del personale (corrisponde al 60% del costo pasto)	3,29 €	
percentuale in aumento dal 01.02.2024 al 30.09.2024 (+4,21%)	0,14 €	5,62 €
percentuale in aumento dal 01.10.2024 al 31.12.2024 (+2,11%)	0,07 €	5,69 €
percentuale in aumento dal 01.01.2025 al 30.09.2025(+ 4,78%)	**0,17 €**	**5,86 €**
percentuale in aumento dal 01.10.2025 (+2,11%)	**0,08 €**	**5,94 €**

COSTO COLAZIONE	costo attuale e maggiorazioni	totale costo pasto addizionato con gli aumenti del costo del personale
costo della colazione anno 2023	0,37 €	
costo del personale (corrisponde al 60% del costo pasto)	0,22 €	
percentuale in aumento dal 01.02.2024 al 30.09.2024 (+4,21%)	0,01 €	0,38 €
percentuale in aumento dal 01.10.2024 al 31.12.2024 (+2,11%)	0,00 €	0,38 €
percentuale in aumento dal 01.01.2025 al 30.09.2025(+ 4,78%)	**0,01 €**	**0,39 €**
percentuale in aumento dal 01.10.2025 (+2,11%)	**0,01 €**	**0,40 €**

E' necessario quindi evidenziare che il costo del pranzo fatturato dall'attuale ditta affidataria del servizio, alla data odierna, è pari ad € 5,86 ma dal 01/10/2025 passerà ad € 5,94. Pertanto, l'offerta di Jesiservizi srl per l'affidamento in house del servizio a decorrere dall'a.s. 2025-26 (avvio presumibile gennaio 2026) con il costo del pranzo ad € 5,88 risulta assolutamente conveniente ed in linea con il contesto attuale e futuro.

B2- RAGIONI DEL MANCATO RICORSO

B2.1 – ANALISI DEL MERCATO

Relativamente alle caratteristiche del servizio di refezione scolastica del Comune di Monte Roberto nel dettaglio si rimanda a quanto indicato al punto B.1 – Analisi del contesto attuale.

Per valutare la congruità economica dell'affidamento del servizio secondo lo schema dell'in house rispetto all'alternativa del ricorso al mercato, si rende necessaria una comparazione tra dati mettendo a confronto i prezzi praticati da operatori economici privati operanti nel settore della refezione collettiva, al fine di dimostrare che quello offerto da Jesiservizi srl risulta essere economicamente in linea ed in grado di garantire la migliore qualità ed efficienza.

E' stato effettuato un confronto del costo pasto in caso di gara sul mercato, considerando il costo di aggiudicazione di alcuni Comuni della Regione Marche.

Pertanto, a seguito di un'indagine di mercato svolta, si sono avute le seguenti risultanze delle ultime gare effettuate in Comuni della Regione:

COMUNE	**ANNO DI AGGIUDICAZIONE**	**DURATA APPALTO**	**COSTO PASTO AGGIUDICATO**	**COSTO MEDIO**
APPIGNANO	2024	24 mesi da gennaio 2025	€ 6,46 + IVA (primaria) € 5,50 + IVA (infanzia)	**€ 5,98 + IVA**
SANT'ELPIDIO A MARE	2024	18 mesi da gennaio 2025	€ 6,25 + IVA	**€ 6,25 + IVA**

MOMBAROCCIO	2024	3 anni scolastici (2024-2025/ 2025-2026/ 2026-2027)	€ 6,81 primaria € 7,10 Infanzia (di cui € 0,93 colazione ed € 6,17 pranzo)	**€ 6,96 + IVA**
NUMANA	2023	A.S. 2023-2024/ 2024-2025 + RINNOVO	€ 6,69 + IVA	**€ 6,69 + IVA**

La variabilità del costo di un pasto giornaliero dipende da una pluralità di fattori, tra cui il costo del personale, delle materie prime, delle attrezzature ed anche dal numero dei pasti che vengono somministrati ogni giorno.

Le considerazioni generali sulla comparazione fra costi del servizio di enti diversi, risente poi delle specifiche caratteristiche di ognuno di essi. In materia di affidamento del servizio di ristorazione scolastica sono del tutto assenti paramatri oggettivi che possano condurre ad una valutazione della congruità certa e attendibile.
Sul tema è possibile fare riferimento ad una deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, datata aprile 2021, dove vengono in rilievo i parametri di costo nelle procedure di gara sul servizio di ristorazione collettiva. Nella delibera ANAC n. 321 del 21 aprile 2021, l'autorità indipendente ha stabilito nella propria massima che *"In una procedura di affidamento del servizio di ristorazione collettiva, l'individuazione del prezzo a base di gara per singolo pasto rientra nell'esercizio della discrezionalità tecnica propria della stazione appaltante (…).* Nel caso di specie, ossia un'istanza di parere per la soluzione di controversie ex art. 211 c.1 del previgente codice dei contratti pubblici che vedeva contrapporsi una società operante nel settore della refezione scolastica e un'amministrazione comunale, la prima aveva ritenuto non congruo il costo base per singolo pasto di € 6,74 in quanto, al netto del costo della manodopera, sarebbe residuata una differenza di € 3,94, ritenuta insufficiente per coprire i costi fissi e l'acquisto di derrate alimentari. Pur non esprimendo un giudizio diretto sulla congruità del prezzo, l'ANAC ha ritenuto che, pur in presenza di elementi di valutazione come i C.A.M., contenuti nell'allegato 1 al D.M. 10 marzo 2020, che dovrebbero garantire standard minimi di qualità sufficientemente rigorosi, la stazione appaltante abbia seguito un iter logico che non consente di ritenere irragionevole la scelta dei criteri in base ai quali è stata premiata la ditta affidataria e che pertanto la cifra di € 6,74 non fosse irragionevolmente bassa.

L'analogia dei costi globali del singolo pasto e del costo della manodopera in esso incorporato fra il caso valutato dall'ANAC nella delibera n. 321 del 21 aprile 2021 e l'importo del pasto calcolato e proposto per la nostra Amministrazione comunale dalla Jesiservizi srl, avvalora in pieno il giudizio di congruità economica espresso nella presente relazione soddisfacendo in pieno i principi di cui all'art. 7 c.2 del D.Lgs 36/2023.

B2.2 EFFICIENTE GESTIONE DEL SERVIZIO

CUCINA CENTRALIZZATA PER I COMUNI DI MAIOLATI SPONTINI, CASTELPLANIO, CASTELBELLINO E MONTE ROBERTO

La proposta tecnica di Jesiservizi si basa sulla centralizzazione della preparazione dei pasti, per tutti i Comuni indicati nella tabella seguente, nel centro di cottura del Comune di Maiolati Spontini e sulla successiva distribuzione nei refettori/punti di distribuzione presenti in ogni comune. Il progetto prevede anche la possibilità della cottura del primo piatto in un punto cottura per ciascun Comune, secondo il menù concordato tra tutti i comuni ed approvato dall' AST di riferimento. Questa scelta organizzativa permette di raggiungere nel contempo un doppio obiettivo: centralizzare i processi ottimizzando le risorse e garantire un servizio di elevata qualità alle famiglie.

COMUNE	SCUOLA	INDIRIZZO	ORDINE	COLAZIONI	PASTI PER A.S.
Maiolati Spontini	Scuola "M. L. King"	Via Venezia n. 14	Primaria		27.176
Maiolati Spontini	Scuola "Gianno Rodari"	Via Torino n.7	Infanzia	20.492	19.176
Monte Roberto	Scuola "Collodi"	Via Papa Giovanni XXIII n.5-Pianello Vallesina	Infanzia	14.664	13.160
Castelplanio	Scuola "Macine"	Viale dello Sport, Macine di Castelplanio	Primaria		4.747
Castelplanio	Scuola "Macine"	Viale dello Sport, Macine di Castelplanio	Infanzia	10.340	11.543
Castelbellino	Scuola Peter Pan	Via Pirandello n. 14-Pantiere	Infanzia	10.904	9.964
Castelbellino	Scuola Arcobaleno	Via Tobagi n.18	Infanzia	9.400	9.884
Castelbellino	Scuola "Tingolo"	Via Tobagi n.18	Nido d'Infanzia	8.320	8.944
Totale				**74.120**	**104.594**

Ciascun refettorio dovrà essere dotato di "office" per il ricevimento dei cibi provenienti dal centro cottura primario, la cottura della pasta, la conservazione di alcune derrate, il lavaggio delle stoviglie e degli utensili di servizio. In particolare dovrà essere dotato almeno di:

-n.1 lavandino in acciaio INOX,
-n.1 tavolo di servizio in acciaio inox,
-n.1 frigorifero temperatura positiva,
-n.1 lavastoviglie industriale con capacità oraria adeguata,
-n.1 cuocipasta industriale (dove previsto),
-n.1 impianto di aspirazione,
-n.1 armadio per la conservazione dei prodotti di pulizia,
-scaffalature in acciaio inox per il deposito di stoviglie ed utensili puliti.

Per quanto possibile si utilizzeranno a tale scopo in comodato d'uso gratuito i locali e le attrezzature già presenti nelle attuali cucine comunali che verranno dismesse e trasformate in "office". Dove necessario, le attrezzature cuocipasta saranno fornite da Jesiservizi/dall'Impresa Aggiudicataria dell'appalto di preparazione dei pasti.
In applicazione di quanto previsto dall'art. 31 del D.Lgs. 165/2001, il progetto considera anche il passaggio in capo a Jesiservizi di due unità di personale a tempo pieno attualmente in forza al Comune di Maiolati Spontini e di un'unità in forza al Comune di Castelbellino, previa verifica preventiva dell'idoneità alle mansioni da parte del medico competente.
Poiché Jesiservizi affida all'esterno ad imprese specializzate di primo livello, individuate mediante procedura ad evidenza pubblica, la preparazione, distribuzione e somministrazione dei pasti nei refettori, la procedura prevederà anche l'obbligo per l'Impresa Affidataria di avvalersi in regime di distacco del personale di cucina eventualmente trasferito dai Comuni in capo alla Jesiservizi e l'applicazione della clausola sociale a tutela del personale delle imprese uscenti. Quest'ultima è la casistica in cui rientra il Comune di Monte Roberto, che vede attualmente impiegate nel centro cottura di Pianello Vallesina n. 3 unità di personale dipendenti della ditta affidataria.

La proposta tecnico-economica include:

-L'acquisto e la fornitura delle derrate;

-La preparazione e cottura dei pasti nel centro di cottura primario di Maiolati Spontini e la cottura della pasta, secondo il menù approvato, nei punti cottura presso ciascun comune;
-La distribuzione dei pasti nei refettori/punti di distribuzione di ogni comune;
-La distribuzione delle merende nelle scuole dell'infanzia e nei nidi e la somministrazione delle stesse nelle scuole dell'Infanzia;
-L'utilizzo di prodotti BIO, DOP e locali nel rispetto integrale dei CAM;
-Lo sviluppo di un menù su almeno 5 settimane per variare di più i piatti proposti;
-L'inserimento di colazioni diverse oltre a quelle già previste con rotazione su almeno 5 settimane;
-La realizzazione di rilevazioni quotidiane del gradimento dei singoli piatti (customer satisfaction report);
-L'attivazione di progetti di educazione alimentare per promuovere un'alimentazione sana e sostenibile ed incrementare il consumo degli alimenti normalmente meno graditi ai bambini (pesce, legumi e verdure);
-La gestione della comunicazione con l'utenza, la AST, le Commissioni Mensa (ove costituite), il personale docente;
-La presenza giornaliera di un referente, formato in materia, unico per tutti i Comuni partecipanti;
-La gestione delle problematiche di fornitura derivanti da impreviste indisponibilità dei prodotti sul mercato e dei cambi di menu correlati;
-L'esecuzione di sopralluoghi e verifiche ispettive nelle cucine e nei refettori per il controllo del rispetto delle grammature, della normativa igienico sanitaria e della qualità delle preparazioni.
-La gestione delle segnalazioni e delle eventuali non conformità rilevate.
-La gestione dei rapporti con AST e con la Commissione Mensa per la definizione dei menu invernali ed estivi;
-La gestione dei menu speciali per festività e occasioni particolari;
-La manutenzione ordinaria delle attrezzature del centro cottura primario e degli office.

Restano a carico dei Comuni partecipanti:

-La manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli immobili e/o loro parti (ad es. zanzariere e barriere per la difesa contro roditori ed infestanti);
-La manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti per la fornitura di acqua, luce e gas nel centro cottura primario e negli office;
-La fornitura, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli arredi dei refettori;
-La realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di insonorizzazione dei refettori;
-La fornitura delle dotazioni iniziali di stoviglie e utensili nei refettori (il ripristino di eventuali particolari che si usurino o si rompano sarà a carico di Jesiservizi);
-I consumi di acqua, luce e gas, relativi agli office;

LA PROPOSTA ECONOMICA DI JESISERVIZI SRL

	COLAZIONE	**PRANZO**
Preparazione, distribuzione e somministrazione dei pasti	**€ 0,38**	**€ 5,88**

Il prezzo si intende al netto dell'IVA e si riferisce all'affidamento del servizio sopra descritto "in house" da parte dei quattro Comuni aderenti al progetto.

Si riporta il costo pasto nel rapporto di esternalizzazione con JesiServizi srl.

Descrizione spesa	**Composizione costo colazione**	**Composizione costo pranzo**
Costo personale cucina		1.22

Costo personale distribuzione	0.15	0.94
Costo personale coordinamento IA		0.23
Costo derrate	0.15	2,28
Costo trasporto	0.02	0,20
Altri costi IA	0.02	0.15
Amm./manutenzione mensa		0.08
SG&A IA		0.18
Utile IA 5%	0.02	0,26
SG& a JS	0.02	0.34
Costo totale	**0.38**	**5.88**

B.2.3 BENEFICI ATTESI PER LA COLLETTIVITA'

L'affidamento in house providing risulta economicamente vantaggioso rispetto alla gestione attuale in essere.

	Costo attuale*	**Costo in house providing**
Pranzo	**5,86**	**5,88**
Colazione	**0,40**	**0,38**
Totale	**6,26**	**6,26**

*il costo attuale che il Comune sostiene deriva da una procedura negoziata effettuata nel 2022 per n. 3 anni scolastici, non più in linea con gli attuali importi del mercato, e basata su un numero totale di pasti nel triennio maggiore rispetto al numero dei pasti previsti per i prossimi tre anni. E' necessario considerare inoltre che dal 1° ottobre 2025 ci sarà un ulteriore incremento del 2,11% del costo del pranzo previsto dall'attuale ditta affidataria del servizio, che porterà il costo del pranzo da € 5,86 attuali ad € 5,94 come ben espicitato al punto B1 della presente relazione. In quest'ottica l'offerta di Jesiservizi srl relativa al costo del pranzo ad € 5,88 risulta assolutamente in linea con il contesto attuale e futuro.

Rispetto all'esternalizzazione mediante gara, l'affidamento in house providing del servizio comporta un costo unitario a pasto che può ritenersi in linea con i costi unitari posti come base d'asta delle più recenti procedure concorsuali di affidamento del servizio svolte in Italia.

Con questa tipologia di affidamento il Comune non deve sostenere i costi per l'indizione di una gara d'appalto, sia relativamente alla scelta e pagamento di una centrale unica di committenza sia per i costi indiretti del personale interno, che in questo modo può essere sgravato di un ulteriore carico di lavoro.

L'affidamento in house a Jesiservizi permette al Comune di Monte Roberto di avere un risparmio sul costo delle utenze, in quanto i locali cucina diventano un office dedicato al ricevimento cibi e lavaggio utensili. Ciò significa un uso limitato di elettrodomestici di grandi dimensioni (forni e frigoriferi) e pertanto si stima una consistente riduzione del costo delle utenze.

L'Istituto Comprensivo ha più volte rappresentato l'eventualità di un possibile cambio orario a partire dal prossimo a.s., con il passaggio da 6 a 5 giorni di scuola e la conseguente necessità di un servizio refezione rivolto

agli alunni che effettuano dei rientri durante la settimana (sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado). Tale richiesta non potrebbe essere accolta con l'organizzazione del servizio refezione attualmente in essere, ma potrebbe essere valutata positivamente con il futuro conferimento del servizio a Jesiservizi srl.

Inoltre occorre evidenziare che la formazione specifica effettuata negli anni dal personale di Jesiservizi Srl e la conoscenza da parte della Società delle peculiarità e delle caratteristiche del servizio oggetto di affidamento costituisce un patrimonio di conoscenze difficilmente ricostruibile, senza notevoli investimenti di tempo e risorse e garantisce il massimo coinvolgimento di docenti, alunni e famiglie nei progetti legati all'alimentazione sopra descritti.

Il costo proposto risulta giustificato anche in considerazione della qualità degli alimenti proposti e degli elementi migliorativi indicati nei paragrafi precedenti, peraltro confermate dall'indagine sulla qualità del servizio offerto dai Comuni nelle scuole sul territorio nazionale, svolta nel 2020 da Foodinsider in collaborazione con Slow Food. Da tale indagine risulta infatti che il servizio di refezione scolastica del Comune di Jesi (Ancona) si è classificato al terzo posto per la qualità dei menu stilata dall'Associazione Foodinsider, l'osservatorio delle mense scolastiche che redige ogni anno la graduatoria nazionale in collaborazione con Slow Food Italia, a conferma di un processo di rinnovamento e di riorganizzazione aziendale improntata alla massima efficienza e ricerca della qualità.

Applicando il costo sopra indicato, il quadro economico del servizio per la durata contrattuale di cinque anni è il seguente:

IMPORTO SERVIZI ANNUALE STIMATO (*)	€ 82.953,12 + iva
IMPORTO TOTALE PER LA DURATA DELL'AFFIDAMENTO (5 anni)	€ 414.765,60 + iva
* corrispondente ad € 0,38 per n. 14.664 colazioni e € 5,88 per n. 13160 pasti (agli importi va aggiunta l' IVA come per legge).	

Richiamando quanto già esplicitato nei paragrafi precedenti della presente relazione, la scelta dell'affidamento in house providing è conforme sia al dettato normativo nazionale e comunitario e dell'attuale consolidata giurisprudenza in materia, nonché agli obblighi di servizio pubblico e universale.

Inoltre, l'affidamento di cui trattasi rispetta la condizione necessaria per poter operare affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house ex art. 7, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023.

Prima di analizzare nel dettaglio le motivazioni afferenti detto affidamento in house, occorre precisare che, a differenza delle aziende private, per le aziende pubbliche il concetto di efficacia rappresenta "la capacità attraverso i servizi prodotti/erogati, di soddisfare i bisogni della collettività interessata; pertanto, il suo contributo all'economicità può dirsi realizzato se l'utilità che deriva dal soddisfacimento dei propri bisogni, è considerata maggiore rispetto al sacrificio connesso al sostenimento dei relativi costi. (C. Malavasi "Manuale operativo per le rilevazioni contabili negli Enti Locali – pag. 25)

Rispetto alle aziende private, quindi, le aziende pubbliche non devono tendere esclusivamente alla massimizzazione del profitto ma, tenuto comunque conto, della centralità dell'equilibrio economico a valere nel tempo dell'organizzazione, devono raggiungere una pluralità di scopi, tra i quali rientra anche la massimizzazione dell'utilità per i cittadini-utenti.

Dalla esposizione di tutte le argomentazioni esplicitate nella presente relazione, dall'analisi dei dati esposti nel piano economico finanziario e dalle modalità gestionali e di impiego del personale la scelta dell'affidamento in house providing alla società Jesiservizi Srl risulta conveniente per le seguenti motivazioni:

a) l'Amministrazione comunale concepisce il servizio di refezione scolastica come parte dell'educazione ambientale e del consumo sostenibile, cioè quale strumento per incidere sulle abitudini alimentari e sugli stili di vita degli alunni e delle famiglie; intende inoltre promuovere la cultura e le tradizioni alimentari del territorio. A tal fine riconosce la necessità di avvalersi di uno strumento gestionale quale è l'in house, che opera attraverso un soggetto che è una sua articolazione interna, che garantisca la realizzazione di tali obiettivi e possa tradurre in operatività scelte e programmi;
b) la gestione diretta del servizio da parte del Comune non è attuabile, in quanto l'Ente non possiede la struttura organizzativa necessaria per lo svolgimento conveniente del servizio a causa dell'assenza di personale, ossia delle qualifiche professionali necessarie all' esecuzione delle attività sopra menzionate;
c) la procedura ad evidenza pubblica di scelta dell'Impresa Aggiudicataria effettuata da Jesiservizi permette un risparmio di costi diretti e indiretti a carico del Comune e la garanzia della buona riuscita del procedimento grazie al know how aziendale sviluppato negli anni da Jesiservizi;
d) la congruità economica è comunque accertata sulla base dei costi unitari per ogni pasto e del raffronto con i costi unitari aggiudicati delle più recenti procedure concorsuali di affidamento del medesimo servizio, come sopra indicati;
e) l'affidamento del servizio in house providing permette facilmente l'ampliamento del servizio, con la possibilità di fornire i pasti in maniera agevole ad un numero più elevato utenti qualora nei prossimi anni fosse necessario garentire il servizio anche agli alunni di altri gradi scolastici, ad un costo vantaggioso per l'ente, raggiungendo così i principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;
f) la formazione specifica effettuata negli anni al personale di Jesiservizi Srl e la conoscenza da parte della Società delle peculiarità e delle caratteristiche del servizio di refezione scolastica costituisce un patrimonio di conoscenze difficilmente ricostruibile senza notevoli investimenti di tempo e risorse e garantisce il massimo coinvolgimento di docenti, alunni nei progetti legati all'educazione alimentare;
g) la gestione in house per il servizio di refezione scolastica, quale servizio complesso che necessita dell'impiego di operatori professionalmente qualificati, assicura maggiore opportunità di formazione per il personale stesso, investendo sul proprio capitale professionale e puntando sul valore delle risorse umane per lo sviluppo della Società e soddisfazione dell'utenza;
h) viene garantita la massima trasparenza della gestione in tutti gli aspetti gestionali conseguenti anche al controllo analogo, anche grazie alla definizione del contratto di servizio che costituisce la base di partenza dei servizi che saranno affidati alla società in house;
i) il controllo sull'andamento della gestione dei servizi è più diretto e immediato, rispetto alle forme di controllo che possono trovare riferimento e disciplina in un capitolato d'oneri in caso di appalto esternalizzato, riducendo la semplificazione nelle procedure di contestazione ed escludendo l'insorgere di contenziosi;
j) la gestione in house assicura il rispetto dei richiesti requisiti di qualificazione professionale del personale e il diritto all'equa retribuzione;
k) il percorso avviato con Jesiservizi consente di perseguire a lungo termine obiettivi di efficientamento realizzando gare omogenee per tutti i comuni serviti, andando così a efficientare maggiormente i costi;
l) il percorso virtuoso avviato con Jesiservizi rappresenta un modo efficace per garantire una gestione associata intercomunale di servizi efficienti da implementare.

Inoltre, per quanto stringente possa essere il rapporto contrattuale con un soggetto terzo rispetto all'Amministrazione comunale, di fatto, l'assenza di terzietà insita nel rapporto "in house" consente di meglio garantire i risultati che si intendono raggiungere secondo un comune progetto. Ciò in quanto, gli strumenti che detta tipologia di affidamento mette a disposizione, consentono l'immediato accesso ai dati aziendali, al fine di ottimizzare le risorse impiegate nel servizio, il controllo di tutte le fasi esecutive del servizio, la modifica in tempo reale delle modalità di svolgimento laddove, con il ricorso a procedure a evidenza pubblica che vincolano le parti a un contratto difficilmente modificabile, tali attività non sarebbero proponibili senza ulteriori aggravi per il Comune.

Per tutte queste motivazioni si ritiene economicamente congrua, anche in relazione alla durata dell'affidamento, l'offerta tecnico/economica presentata da Jesiservizi Srl (acquisita al prot. 1680/2025 e conservata agli atti).

CONCLUSIONI DI CONGRUITA' ECONOMICA, DI EFFICIENZA E DI QUALITÀ DEL SERVIZIO

Alla luce della recente disciplina contenuta nell'art. 17, comma 2, d.lgs. n. 201/2022 in tema di onere motivazionale, si può considerare superato il riferimento al *fallimento del mercato* o quanto meno si può ritenere il medesimo assorbito entro una valutazione unitaria, che presuppone la necessaria considerazione della concreta situazione di fatto –ossia dei dati oggettivi «*necessari al fine di compiere in maniera oggettiva quanto completa»* una comparazione tra i diversi modelli organizzativi disponibili –, nonché delle *«ragioni che, nel caso concreto, hanno condotto l'amministrazione a scegliere il modello in house rispetto alla esternalizzazione». L'amministrazione affidante è tenuta a dimostrare, mediante un'accurata istruttoria, che il ricorso al mercato non garantirebbe quei benefici per la collettività che possono essere invece assicurati da una gestione in house. Ciò presuppone non che sussista una situazione di fallimento di mercato, ovvero che venga dimostrata l'inesistenza di soluzioni alternative oppure l'oggettiva impossibilità di conseguire il medesimo risultato con il ricorso al mercato, ma più semplicemente che i predetti benefici possano essere meglio conseguiti mediante una gestione in house. Ne consegue che la valutazione discrezionale che è rimessa all'amministrazione affidante, nel caso di ricorso all'affidamento in house, trova giustificazione non soltanto in caso di fallimento del mercato ma anche quando sia dimostrata la convenienza economica e la qualità del servizio ottenuto con tale modalità di gestione del servizio, pertanto effettuando una valutazione tecnico-economica del modello di gestione "in house".*

Dalla serie di analisi e comparazioni di cui sopra, si rileva in definitiva che:
a) il servizio proposto da JesiServizi s.r.l. ai Comuni di Monte Roberto, Maiolati spontini, Castelplanio e Castelbellino presenta caratteristiche di efficienza e di qualità;
b) il servizio affidato in house è connotato da una gestione efficiente e di livello complessivamente superiore alle varie medie gestionali;
c) il costo del servizio risulta economicamente congruo rispetto alle situazioni prese a riferimento;

Si ritiene pertanto che l'affidamento in house in esame, sia vantaggioso:

- per gli aspetti tecnici offerti;

- per l'esperienza, la qualità e l'efficienza dimostrate da parte di JesiServizi s.r.l.;

- per il risparmio che comporta la gestione centralizzata del servizio di refezione scolastica. Si ritiene pertanto di poter fruire di una gestione moderna, adeguata e capace di seguire gli obiettivi e gli obblighi di servizio fissati dalla normativa in termini di efficacia ed efficienza del servizio. Gestione da valutarsi positivamente, in quanto economica ed efficiente sotto il profilo quantitativo e allo stesso tempo efficace sotto il profilo qualitativo con riferimento al livello dei servizi offerti.